

PRECAUZIONI STANDARD: BIANCHERIA, CONTAMINATI, PULIZIA AMBIENTALE

SOMMARIO

1. Scopo
2. Obiettivi
3. Modalità di verifica
4. Tabella delle responsabilità
5. Ambito di applicazione
6. Descrizione delle attività
 - 6.1 Razionale
 - 6.2 Descrizione del servizio
 - 6.3 Gestione biancheria presso la struttura
 - 6.4 Corretta gestione di materassi, coprimaterasso e cuscini
7. Bibliografia

Redazione

Firma

data

18/3/25

Verifica

Firma

data

24/3/25

Approvazione

Firma

data

24/3/25

ATTENZIONE: la mancanza delle firme indica che questo documento è una stampa della versione aggiornata disponibile in rete ed utilizzabile per sola lettura.

1. SCOPO

Questa procedura specifica descrive responsabilità e comportamenti da adottare relativi alla gestione della biancheria in applicazione delle norme di igiene e delle infezioni in ambiente Sanitario.

2. OBIETTIVI

- Adottare comportamenti che riducano la contaminazione microbica ambientale
- Adottare comportamenti e metodiche di lavoro standardizzati e condivisi per consentire agli operatori di lavorare in sicurezza

3. MODALITA' DI VERIFICA

- Controllo quotidiano visivo da parte del personale sanitario
- Verifica periodica a carico del Direttore di struttura

4. TABELLA DELLE RESPONSABILITA'

RESPONSABILE	ATTIVITA'
Coordinatore o responsabile del servizio	Verifica: • Che la quantità di biancheria pulita consegnata corrisponda al fabbisogno giornaliero concordato • Che la biancheria sia priva di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli...), non ombreggiata, con aspetto ed odore di pulito, asciutta e stirata • Che la biancheria pulita sia debitamente confezionata • Che il conferimento della biancheria sporca sia corretto • Che il personale usi correttamente la biancheria • Che il personale curi sempre l'igiene della divisa
Operatore Sanitario	Adottare comportamenti e metodiche di lavoro corrette
Direzione Sanitaria di struttura	• Verifica aderenza alle procedure • Applicazioni contrattuali previste dal capitolato d'appalto o da regolamento interno alla struttura

5. AMBITO DI APPLICAZIONE

Si applica a tutta la struttura casa di Cura Città di Bra. La procedura deve essere adattata allo specifico contesto a seconda se il servizio lavanderia è interno o in appalto.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

6.1 Razionale

La biancheria utilizzata a contatto diretto con la persona assistita (e quindi con possibili secreti ed escreti) è sicuramente contaminata da un elevato numero di microrganismi rappresentando un potenziale veicolo di infezione. Ciononostante, non sono riportati in letteratura dati che dimostrino che essa sia un elemento importante di rischio infettivo per il paziente, ma al tempo stesso può contaminare altri utenti e lo stesso personale di assistenza o addetto al servizio di lavanderia.

L'obiettivo del lavaggio è quello di ridurre la carica microbica della biancheria a livelli non pericolosi per l'uomo. L'efficacia antimicrobica del normale processo di lavaggio dipende da diversi fattori fisici e chimici. L'acqua ad alta temperatura rappresenta invece uno strumento

efficace per distruggere i microrganismi: la temperatura minima usata è di 71°C per almeno 25 minuti. Il trattamento con il cloro aumenta ulteriormente i margini di sicurezza per la capacità di

abbassare la carica antimicrobica. Un'ulteriore significativa azione antimicrobica viene svolta dalle alte temperature raggiunte durante la fase di asciugatura e stiratura.

6.2 Descrizione del servizio

Presso la Struttura, la biancheria viene lavata, asciugata e stirata in appalto presso la ditta AGM

6.2.1. Fornitura delle divise e della biancheria

- a. Biancheria da letto (coprimaterassi, lenzuola, federe, traverse, traversa imbottita assorbente, copriletto)
- b. Coperte
- c. Asciugamani/ grembiuli da cucina/ bavaglini

PRECAUZIONI STANDARD: BIANCHERIA, CONTAMINATI, PULIZIA AMBIENTALE

- d. Stracci per spolverare, panni/ricambi per lavaggio pavimento
- e. Lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, piegatura, manutenzione e confezionamento di tutta la biancheria
- f. Accurata disinfezione di qualsiasi capo di biancheria infetta o presunta tale
- g. Ritiro della biancheria sporca e consegna di quella pulita

6.2.2. Consegna dei capi da parte della ditta esterna o della lavanderia interna alla struttura

Tutti i capi di biancheria devono essere consegnati:

- a. Perfettamente puliti (privi di qualsiasi elemento estraneo, es. capelli, peli, macchie) di aspetto ed odore di pulito
- b. Asciutti
- c. Stirati in tutte le loro parti, senza pieghe, arricci o accorciamenti
- d. Confezionati secondo la tipologia (lenzuola, teleria) e per destinazione in buste termosaldate in polietilene che garantiscano il mantenimento di condizioni igieniche ottimali e preservino il materiale contenuto da eventuali contaminazioni
- e. Integri, la ditta all'occorrenza dovrà provvedere alla riparazione e piccolo rammendo degli articoli (fissare saldamente i bottoni, applicare automatici a pressione, cucitura fettucce e cerniere, applicazione delle tasche che si dovessero staccare, rifacimento orli di pantaloni, casacche, camici, grembiuli, rammendo di minimi strappi, rifacimenti orli e cimose della biancheria piana, rammendo asole).

I capi rotti, macchiati, eccessivamente usurati o comunque non corrispondenti ai criteri di pulizia e decoro, devono essere tempestivamente eliminati e sostituiti.

La ditta/ la lavanderia interna deve garantire in ogni caso la costante disponibilità della scorta giornaliera. Deve rendere inoltre disponibili un numero adeguato di carrelli-pozzetti chiusi per la biancheria sporca e carrelli-armadio per la biancheria pulita. Gli stessi devono essere lavati e disinfettati quotidianamente.

Sarà cura del responsabile della struttura controllare:

- che siano rispettati e garantiti dalla ditta i livelli di dotazione e scorta previsti, segnalando eventuali inadempienze
- che sia perfettamente pulita, asciugata e stirata

La biancheria ritenuta imperfetta sarà consegnata separatamente da quella sporca per essere sottoposta ad ulteriore trattamento dalla Ditta/ servizio di lavanderia.

6.3 Gestione biancheria presso la struttura

- La biancheria sporca verrà inserita negli appositi sacchi di colore differenziato e accuratamente chiusi dal personale.
- Indossare sempre i guanti in vinile (o altro guanto disponibile) nel cambio della biancheria sporca; utilizzare anche un camice che protegga la divisa se la persona assistita è sottoposta ad isolamento da contatto o goccioline/droplet, ha ferite secernenti o una dermatite.

RICORDA

Anche se il paziente non è posto in isolamento
 devono essere applicate rigorosamente le
PRECAUZIONI STANDARD EVITANDO OGNI
CONTATTO CON MATERIALE BIOLOGICO.

- Evitare di scuotere la biancheria e di manipolarla più dello stretto necessario per evitare di disperdere pulviscolo e spore nell'ambiente.
- Introdurre immediatamente la biancheria, dopo la sua rimozione, nei sacchi e non depositarla sul pavimento o su altre superfici.
- Controllare che non siano presenti oggetti all'interno della biancheria, questi possono comportare infortuni nei lavoratori e danni alle macchine lavatrici.
- Chiudere accuratamente i sacchi (non riempirli eccessivamente) per impedirne l'apertura durante il trasporto.
- Trasportare la biancheria nei carrelli appositi.
- Effettuare la raccolta e lo stoccaggio in luogo separato e lontano da deposito di cibi e materiale pulito
- Dopo l'uso i carrelli raccoglitori vanno accuratamente puliti lavandoli con acqua e detergente e trattati periodicamente con disinfettanti, es. Cloroderivati 1000 ppm o Alcool 70° (vedi schema riassuntivo utilizzo disinfettanti e antisettici).
- Nel caso in cui la biancheria sia fortemente contaminata da sangue o altri liquidi organici utilizzare un doppio sacco specifico per biancheria infetta

N.B.1: Le lenzuola e le traverse non devono essere utilizzate per attività diverse dal rifacimento del letto. È vietato modificare od eliminare la biancheria anche se logora (attività a carico del servizio lavanderia).

6.4 Corretta gestione di materassi, coprimaterasso e cuscini

MATERASSI GOMMA PIUMA	MATERASSI TIPO HILL-ROM
Mantenere i materassi asciutti; sostituire sempre se bagnati o macchiati	Questa tipologia di materasso è dotata di copri materasso lavabile: effettuare la pulizia con un panno impregnato di acqua calda e detergente in uso e successivamente procedere alla disinfezione con Cloroderivati 1000 ppm ogni qualvolta il letto venga occupato da un nuovo paziente
Controllare che il materasso sia sempre avvolto da un coprimaterasso in tessuto o lavabile	
Se si utilizza un coprimaterasso in tessuto, cambiarlo ogni qualvolta il letto venga occupato da un nuovo paziente	
Se il materasso deve essere lavato inviarlo in lavanderia contenuto nell'apposito sacco	
SUPERFICI ANTIDECUBITO	
Alla dimissione del paziente rimuovere la fodera impermeabile ed inserirla nell'apposito sacco fornito dalla Ditta incaricata del ritiro chiudendolo con cura. Se necessario la superficie può essere decontaminata con Cloroderivati 1000 ppm.	
CUSCINI	
Inviarli in lavanderia quando vengono contaminati da materiale biologico o almeno settimanalmente e alla dimissione del paziente.	

7. BIBLIOGRAFIA

1. Ministero della Salute (Italia) – Linee guida per la gestione del lavandolo nelle strutture sanitarie (ultima revisione).
2. Documento tecnico che descrive i protocolli per raccolta, trasporto, lavaggio e distribuzione della biancheria ospedaliera. (Disponibile sul portale del Ministero della Salute o presso le Aziende Sanitarie Locali) Lucchini, A., et al. (2018) – Igiene ospedaliera e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza – Edra.
3. Sezione dedicata alla gestione della biancheria e dei materiali tessili come parte della prevenzione delle ICA.
4. Mazzacane, E. (2016) – Gestione dei servizi alberghieri in sanità – Maggioli Editore.

PRECAUZIONI STANDARD: BIANCHERIA, CONTAMINATI, PULIZIA AMBIENTALE

5. Approccio gestionale e organizzativo del servizio di biancheria, inclusa esternalizzazione, controlli di qualità e sicurezza.

6. World Health Organization (WHO) – Best practices for environmental cleaning in healthcare facilities (2018).

7. Include indicazioni generali sulla manipolazione e lavaggio del tessile sanitario. Centers for Disease Control and Prevention (CDC) – Guidelines for Environmental Infection Control in Health-Care Facilities (2003, aggiornamenti successivi).

Capitolo sui tessuti, procedure di lavaggio e prevenzione della contaminazione crociata.

8. Articoli scientifici e studi:

- Rutala, W.A., Weber, D.J. (2016) – “Guideline for Disinfection and Sterilization in Healthcare Facilities” – American Journal of Infection Control.
- Analisi delle pratiche di lavaggio e disinfezione dei materiali tessili.
- Siani, H., Maillard, J.-Y. (2015) – “Best practice in healthcare linen management and decontamination” – Journal of Hospital Infection, 89(2):154–162.
- Studio sulle metodologie di lavaggio e gestione logistica della biancheria infetta.
- Fiorito, A., et al. (2019) – “Ottimizzazione del servizio di biancheria ospedaliera: sicurezza, efficienza e sostenibilità” – L’igiene moderna, 144(4): 261–275.

9. Norme tecniche di riferimento

- UNI EN 14065:2016 – Tessili trattati in lavanderia – Sistema di controllo della biocontaminazione (RABC).
- Norma europea fondamentale per garantire l’igiene microbiologica della biancheria sanitaria lavata. UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti.